



PATTO DI CONDIVISIONE DEL RISCHIO PER RIENTRO IN FAMIGLIA E USCITE PROGRAMMATE

TRA ENTE GESTORE DELL'UNITA' D'OFFERTA RESIDENZIALE

E FAMILIARI/ RAPPRESENTANTI LEGALI /VISITATORI

Condivisione delle misure organizzative, igienico-sanitarie e dei comportamenti individuali volti al contenimento della diffusione del contagio da COVID-19

Ai sensi dell'Ordinanza del Ministero della Salute – 08 maggio 2021

“Modalità di accesso/uscita di ospiti e visitatori presso le strutture residenziali della rete territoriale”

Il sottoscritto Dr Fulvio Menghini, in qualità di referente emergenza Covid per Fondazione Casa Serena

Il sottoscritto Dr Stefano Preda, in qualità di Direttore Generale di Fondazione Casa Serena

E

Il Visitatore di Fondazione Casa Serena

entrambi consapevoli di tutte le conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci,

SOTTOSCRIVONO IL SEGUENTE PATTO DI CONDIVISIONE DEL RISCHIO INERENTE IL RIENTRO IN FAMIGLIA E LE USCITE PROGRAMMATE DALLA STRUTTURA.

Le parti dichiarano altresì di aver preso visione dell'Ordinanza del Ministero della Salute emessa il giorno 8 maggio 2021 "Modalità di accesso/uscita di ospiti e visitatori presso le strutture residenziali della rete territoriale" e si impegnano ad attenersi nel rispetto degli interventi e delle misure di sicurezza per la prevenzione e il contenimento dell'infezione da SARS-CoV-2. Resta inteso che, in base all'evoluzione dello scenario epidemiologico, le misure adottate potranno essere rimodulate, anche in senso più restrittivo.

Il presente documento è redatto in ottemperanza alle disposizioni dell'ordinanza dell'8 maggio 2021 del Ministero della Salute relativamente alle modalità di Accesso/Uscita di ospiti e visitatori presso le strutture residenziali della rete territoriale.

1) RISCHI INFETTIVI COVID NOTA INFORMATIVA

Gentile Visitatore, le persone anziane affette da patologie croniche o disabilitanti costituiscono la fascia di popolazione più vulnerabile, in caso di contagio da SARS-CoV-2 e sue varianti, a sviluppare evoluzioni del

quadro clinico gravi caratterizzate dal tasso più elevato di possibili esiti infausti.

2) IMPEGNI ASSUNTI DA FCS PER IL CONTENIMENTO DEL RISCHIO INFETTIVO

Al fine di consentire in massima sicurezza una pianificazione degli accessi di visitatori, Fondazione Casa Serena ha ritenuto indispensabile:

- Informare mediante cartellonistica circa le buone pratiche igienico sanitarie da porre in essere
- Promuovere la campagna vaccinale interna tra operatori di tutte le tipologie e ospiti di ogni UDO
- Programmare gli screening periodici a ospiti e operatori
- Una regolare informazione, nel rispetto della normativa in materia di trattamento di dati sensibili, sulla situazione clinica-assistenziale degli ospiti/pazienti ai loro familiari e alle altre persone autorizzate a ricevere informazioni cliniche, non solo nei casi di positività al SARS-CoV-2 mediante contatto diretto telefonico tra il medico di reparto e il caregiver dell'ospite interessato
- Un tempestivo e regolare aggiornamento del proprio piano organizzativo-gestionale per la prevenzione e la gestione dell'infezione da SARS-CoV-2, comprese le modalità per gli isolamenti e quarantine nei locali predisposti al Piano 1 della struttura e comunque sempre preferendo l'invio in ospedale una volta accertata la positività dell'ospite
- La disponibilità a colloqui/incontri diretti o altri canali informativi per la massima condivisione delle scelte organizzative-strutturali assunte per la pandemia per mezzo di comunicazioni mail o videoconferenze con i parenti;
- Le necessarie attività per il contenimento del

rischio infettivo da SARS-CoV-2 previste dalla normativa in vigore, dalle raccomandazioni scientifiche e dalle indicazioni di buona pratica clinica [esempio attraverso: la formazione del personale, l'implementazione/adesione alle buone pratiche, la disponibilità e utilizzo di dispositivi di protezione, la sanificazione ambienti e superfici la promozione alla campagna vaccinale di ospiti/pazienti e operatori, i programmi di screening di ospiti/pazienti e operatori anche se già vaccinati, ecc.];

- Una chiara e accurata informazione a tutti gli interessati circa regole di comportamento da rispettare all'interno della Struttura durante le visite ai propri familiari per mezzo del presente documento costantemente aggiornato e pubblicato sul sito;

Per permetterLe di programmare un rientro al domicilio temporaneo e/o un'uscita in sicurezza con il suo Caro e allo stesso tempo garantire la sicurezza di tutti gli ospiti della nostra comunità, dobbiamo chiedere la Sua collaborazione per prevenire ogni possibile contagio da SARS-CoV-2. A questo scopo:

- Andrà rivolta, da parte del garante e/o dell'AdS, alla Direzione Sanitaria, con almeno 7 giorni di anticipo, la richiesta di uscita corredata da motivazione;
- La Direzione Sanitaria entro 5 giorni verificherà, lo stato vaccinale della persona residente (sarà preferita la condizione dell'ospite vaccinato o guarito da infezione negli ultimi 6 mesi), la stabilità clinica, il livello di autonomia e fragilità, le esigenze riabilitative, formative, educative ed esprimerà il proprio parere circa la possibilità di effettuare l'uscita inviandolo al richiedente.
- L'accompagnatore dell'ospite in uscita dovrà effettuare il triage presso la portineria previsto per i visitatori con la produzione del proprio Certificato Verde. Pertanto, Le chiediamo la disponibilità a fornire le informazioni richieste al personale incaricato della struttura, per le necessarie valutazioni. Se, in ogni momento, dovessero venire meno le condizioni che garantiscono la sicurezza degli ospiti, la

Direzione Sanitaria si riserva la facoltà di sospendere le uscite fino al momento in cui tali condizioni non vengano ripristinate.

3) IMPEGNI ASSUNTI DAL VISITATORE PER IL CONTENIMENTO DEL RISCHIO INFETTIVO

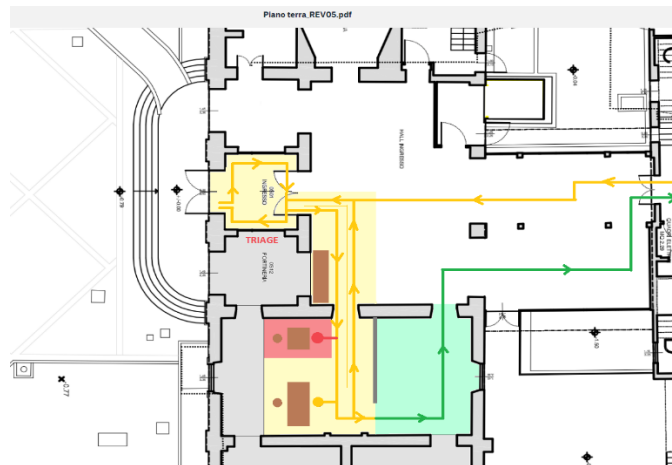
Per quanto concerne gli incontri in presenza e l'accesso alla struttura FCS permetterà l'incontro con gli Ospiti in diverse modalità, collettive o individuali.

3.1) Disposizioni di carattere generale

All'ingresso alla struttura gli accompagnatori si presenteranno muniti di mascherina FFP2 in portineria per il disbrigo della routine amministrativa pre-ingresso. L'attesa sarà organizzata sullo scivolo d'ingresso dove i visitatori/caregiver/accompagnatori potranno sostare ordinatamente ad una distanza minima di 1 metro l'uno dall'altro.

Il triage sarà gestito nella zona identificata dal colore giallo e il visitatore dovrà alternativamente seguire uno dei percorsi indicati dal personale di portineria in base alla necessità per cui il visitatore dichiara l'ingresso.

Per l'accompagnatore il percorso sarà limitato alla bussola d'ingresso.



Ciascun accompagnatore seguirà questo iter d'accettazione:

- a. Igienizzazione delle mani
- b. Rilevazione della temperatura tramite termoscanner
- c. Produzione del Certificato Verde Covid¹ al personale di portineria

¹ Ai sensi del DL 22 aprile 2021 è definito Certificato verde Covid:

- a) le certificazioni comprovanti lo stato di avvenuta vaccinazione contro il SARS-CoV-2
La certificazione verde Covid-19 di avvenuta vaccinazione contro il SARS-CoV-2 viene rilasciata in formato cartaceo o digitale dalla struttura sanitaria o dal

Servizio Sanitario Regionale di competenza. Al momento, **la validità è dal quindicesimo giorno dopo la somministrazione della prima dose** fino alla data prevista per il completamento del ciclo vaccinale (quando sono previste 2 dosi) e di nove mesi dal completamento del ciclo vaccinale (vedi

Fondazione Casa Serena - Brembate

VIA GIOVANNI XXIII, 4 24030 BREMBATE DI SOPRA (BERGAMO)

C.F. E P.IVA 04008150163 REA N.2754



- (vedasi a piè pagine definizione di Certificato Verde Covid)
- d. Autodichiarazione del possesso dei requisiti di salute per l'accesso alla struttura
 - e. Compilazione del registro di accesso alla struttura con indicazione della modalità di produzione del "Green Pass" (alternativamente vaccino o tampone eseguito entro le 48 ore precedenti)
 - f. Accettazione del patto di condivisione del rischio con conseguente accettazione di tutte le norme igienico-sanitarie volte alla prevenzione della diffusione di SARS-CoV-2 tra cui igiene delle mani, igiene respiratoria, divieto di introduzione di oggetti o alimenti portati da casa, etc.
 - g. Autodichiarazione di tutte le persone con cui l'ospite entrerà in contatto durante l'uscita. I nominativi, completi di CF e contatto telefonico, dovranno essere qui di seguito riportati (con un massimo di 4 persone, salvo diversa indicazione del Direttore Sanitario), compatibilmente con il concetto di bolla sociale.

Nome e cognome Ospite

Nome e cognome (1)

CF _____

Cell. _____

Nome e cognome (2)

CF _____

Cell. _____

Nome e cognome (3)

CF _____

Cell. _____

<https://www.salute.gov.it/portale/nuovocoronavirus/dettaglioFaqNuovoCoronavirus.jsp?lingua=italiano&id=264>

- b) la certificazione di guarigione dall'infezione da SARS-CoV-2
- c) la certificazione dell'effettuazione di un test molecolare con risultato negativo al virus SARSCoV-2
- d) la certificazione di un test antigenico rapido con risultato negativo al virus SARSCoV-2
- e) Piattaforma nazionale digital green certificate per l'emissione e validazione delle certificazioni verdi COVID-19

Con nota della Direzione Generale Welfare è precisato che nell'eventualità si rendesse necessaria per il visitatore/familiare

Nome e cognome (4)

CF _____

Cell. _____

L'autodichiarazione di cui al punto d certifierà che all'atto dell'ingresso il parente/visitatore dichiara e autocertifica di:

- di non avere alla data odierna febbre, tosse, disturbi respiratori o sintomatologia legata al virus COVID 19 e di non avere contattato il medico curante per la diagnosi COVID 19 con conseguenti provvedimenti
- di non avere familiari e non avere aver avuto contatto stretto (faccia a faccia) o aver vissuto nello stesso ambiente chiuso con un caso confermato o sospetto di Covid-19, negli ultimi 14 giorni precedenti l'odierno;
- di non essere stato contattato dall'ATS/ASL di competenza in quanto venuto inconsapevolmente a contatto con persone affette da infezione da coronavirus (es. viaggio aereo, operatore sanitario o sociosanitario), negli ultimi 14 giorni precedenti l'odierno.
- la volontà di sottoporsi al controllo della temperatura corporea consapevole che i dati verranno trattati nel pieno rispetto del regolamento UE 2016/679 dal titolare del trattamento dati.

In caso la temperatura risulti superiore ai 37,5 °C, non sarà consentito l'accesso. Gli operatori/visitatori in tale condizione saranno momentaneamente isolati all'esterno della struttura ed invitati a mantenere indossata la mascherina FFP2, e dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni.

l'esecuzione di test antigenico rapido, lo stesso potrà essere effettuato a carico del SSR presso i Punti Tampone territoriali esibendo, da parte della persona interessata, autodichiarazione relativa alla visita programmata (vedi allegato). Tale previsione, tenuto conto del progressivo avanzamento nell'attuazione del piano vaccinale, trova applicazione per un periodo di tre mesi. Le ASST procederanno alla effettuazione dei tamponi secondo specifiche modalità organizzative che saranno pubblicate sui siti di ATS e delle ASST a partire da lunedì 24/05/2021.

La Direzione Sanitaria individua come soggetti preposti al rilevamento della temperatura gli operatori della portineria.

Nei giorni che precedono e durante l'uscita, per quanto possibile, è auspicabile ridurre le occasioni di permanenza in luoghi chiusi, frequentati da altre persone diverse da quelle indicate all'interno della bolla sociale e quando è fuori casa. Le consigliamo di:

- Rispettare il distanziamento sociale mantenendo almeno un metro di distanza dalle altre persone.
- Evitare abbracci e strette di mano.
- Indossare la mascherina chirurgica come previsto dalla normativa vigente, soprattutto in luoghi chiusi alla presenza di sconosciuti
- Ridurre al minimo i contatti con terze parti al fine di favorire il modello delle "bolle sociali"
- Utilizzare spesso i prodotti igienizzanti per le mani a base di alcol, soprattutto dopo il contatto con oggetti toccati continuamente da altre persone (ad esempio, i carrelli della spesa, le maniglie sui mezzi pubblici, i pulsanti dell'ascensore, ecc.).
- Evitare di toccarsi bocca, naso e occhi con le mani, soprattutto quando è in luoghi pubblici e senza aver prima igienizzato le mani.
- In caso di starnuti o colpi di tosse, coprire la bocca e il naso con un fazzoletto di carta che va gettato subito dopo l'uso nei rifiuti indifferenziati.
- Lavare subito e bene le mani appena rientrato in casa.

Nei giorni successivi all'uscita, Le chiediamo di informarci immediatamente qualora dovesse manifestare febbre e/o segni e sintomi simil-influenzali (tosse, mal di gola, raffreddore, respiro affannoso/difficoltà respiratorie, dolori muscolari diffusi, mal di testa, diarrea, vomito, perdita del senso del gusto, perdita del senso dell'olfatto, congiuntivite, astenia) nei 14 giorni successivi alla visita. In questo modo ci darà la possibilità di mettere in atto ulteriori misure preventive atte a garantire la sicurezza dei nostre ospiti. Inoltre, le raccomandiamo di rivolgersi al suo medico per tutte le valutazioni del caso.

4) INFORMAZIONE

Fondazione Casa Serena, attraverso le modalità più idonee ed efficaci, informa tutti gli individui che hanno accesso allo stesso, sulle disposizioni delle Autorità, consegnando e/o affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali, appositi cartelli informativi e informando tramite comunicazione telematiche e sito internet circa le procedure operative in essere.

5) RESPONSABILITA'

In merito agli aspetti non specificati nel presente Patto di Condivisione del rischio, si rimanda all'Ordinanza del Ministero della Salute dell'8 maggio 2021.

La firma del presente Patto di Condivisione del rischio impegna le parti a rispettarlo in buona fede. Dal punto di vista giuridico non libera i soggetti che lo sottoscrivono da eventuali responsabilità in caso di mancato rispetto delle normative relative al contenimento dell'epidemia da COVID-19, delle normative ordinarie sulla sicurezza dei luoghi di lavoro, nonché delle linee guida nazionali e regionali applicabili alle strutture residenziali della rete territoriale.

Il Referente Covid


(dr Fulvio Menghini)

Il Direttore Generale


(dr Stefano Preda)

Il Familiare/Rappresentante Legale/Visitatore

(Nome e Cognome)